

Proponente: 16.B
Proposta: 2018/1940

del 08/11/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1252

del 10/11/2018

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA GIORNATE DI STUDIO E FORMAZIONE DAL TITOLO: "MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI UNA SOLA PAROLA: FINE". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA GIORNATE DI STUDIO E FORMAZIONE
DAL TITOLO: "MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI UNA SOLA PAROLA:
FINE". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variazione al Bilancio 2018-2020, al D.U.P. e ai relativi allegati.
- il PEG 2018 dell'Ufficio "Pari Opportunità" include il prodotto A501 – Pari Opportunità - per la realizzazione di progetti e attività volte ad agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo il valore della diversità e incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- che con provvedimento n. 81496 del 23/05/2017, il Sindaco ha integrato l'incarico del Dott. Alberto Bevilacqua - Dirigente del Servizio Servizi alla Città - con il coordinamento delle attività di pertinenza dell'Ufficio Sicurezza e Legalità, ai sensi dell'art.13, Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale 30/01/201/, n. 18, recante ad oggetto "ISTITUZIONE DEL TAVOLO INTERISTITUZIONALE PER IL CONTRASTO ALLE MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PROTOCOLLO D'INTESA".

Considerato che:

- fra gli obiettivi prioritari del Servizio scrivente, vi sono le azioni di contrasto alle discriminazioni e ad ogni tipo di comportamenti violenti che possano determinare situazioni lesive dell'integrità e della dignità personali - in particolare nei confronti delle donne - come quelle prodotte dalle pratiche di mutilazione genitale. Azioni volte altresì alla tutela della sicurezza dei cittadini intese anche come attività di sensibilizzazione ed educazione verso comportamenti che salvaguardino lo stato di salute della persona per favorirne il pieno sviluppo e sostenere la soggettività e l'autodeterminazione delle persone come elemento di cambiamento e progresso della società;
- dal 2014 il Comune di Reggio Emilia ha intrapreso importanti iniziative ed azioni, quale capofila per la Rete locale all'interno del progetto Regionale per "la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile" in attuazione della Legge Regionale 9 Gennaio 2006, n.7, recante "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile" azioni elencate nella richiamata delibera di Giunta Comunale;
- sono state previste quindi diverse azioni da realizzare in stretta collaborazione con alcuni servizi comunali e diversi enti e soggetti del territorio volte alla sensibilizzazione, informazione, prevenzione e lotta alle pratiche relative alle MGF;
- in particolare, sul tema specifico, è costituito un Tavolo interistituzionale permanente per

il contrasto alle mutilazioni genitali femminili al quale hanno aderito i seguenti soggetti: Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, l' AUSL, L'Arcispedale Santa Maria Nuova, l'Ordine dei Medici, Centro per la Salute della Famiglia Straniera di Reggio Emilia, Associazione Italiana Donne Medico di Reggio Emilia, Fondazione Mondinsieme, Associazione Nondasola di Reggio Emilia, Forum Donne Giuriste di Reggio Emilia, UNICEF Reggio Emilia, AMNESTY International, Associazione Donne Immigrate dell'Emilia Romagna ADMISER, Associazione Egiziana di Montecchio e di Reggio Emilia, Organizzazione Italo Marocchina di Amicizia e Cooperazione di Reggio Emilia e Provincia OIMAC, Comunità Nigeriana di Reggio Emilia;

- lo scorso 6 febbraio, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per il contrasto alle Mutilazioni Genitali Femminili, che impegna gli enti, le istituzioni e le associazioni territoriali di riferimento a condividere e rendere più efficaci le azioni per promuovere sinergie di intervento in materia di contrasto alle mutilazioni genitali femminili, ognuno con la propria competenza. Il documento mira inoltre a creare una sinergia tra i vari livelli istituzionali e i soggetti privati attivi sul territorio per una rete finalizzata al contrasto delle mutilazioni genitali femminili, prevedendo anche un piano di azione che contenga strategie e metodologie di lavoro condivise al fine di conoscere e contrastare i vari aspetti del problema. Con il Protocollo si gettano dunque le basi per un comune impegno sul piano politico/culturale attraverso interventi di sensibilizzazione e azioni di tipo operativo nelle istituzioni, nella scuola, nel lavoro e in qualsiasi ambito di socializzazione

Evidenziato che:

- nell'ambito delle azioni intraprese dal Tavolo Interistituzionale permanente di contrasto alle Mutilazioni genitali femminili, Il Comune di Reggio Emilia promuove, con il patrocinio dell'Ausl di Reggio Emilia, sabato 10 novembre e sabato 1 dicembre, due giornate di studio e di formazione dal titolo "Mutilazioni genitali femminili. Una sola parola: Fine". Obiettivo dei due incontri, in programma dalle 8.30 alle 13 nella sala conferenze di palazzo Renata Fonte (via Emilia San Pietro 12), è sensibilizzare e informare il personale sanitario, gli operatori dei servizi sociali e dei servizi educativi, avvocati e persone appartenenti alle diverse associazioni cittadine, per la prevenzione e il contrasto delle mutilazioni genitali femminili;
- nel corso delle due mattinate si alterneranno gli interventi di esperti – medici, avvocati, assistenti sociali – che affronteranno la questione delle Mgf dai diversi punti di vista:
- ad aprire l'incontro di sabato 1 novembre saranno i saluti dell'assessora con delega alle Pari Opportunità Natalia Maramotti e la proiezione del cortometraggio "Kochehi Poshte Khaneh Ma" del regista Shilan Saadi (Iran); a seguire sono previsti gli interventi di Andrea Foracchia, ostetrico e ginecologo, dell'associazione Medici con l'Africa Mo-Re, su "Mgf: fra le motivazioni socioculturali e gli effetti sanitari. Analisi antropologica e sanitaria" e delle ginecologhe Elsa Munarini e Angela Venturini su "Storie sanitarie: agire tra il rischio, la deontologia, la legge e la consapevolezza". A seguire Therese Elvire Etoundi, medico di continuità assistenziale, e Cristina Gemmi, ostetrica, parleranno di "La medicina di fronte alla sfida del multiculturalismo", mentre l'avvocata Giovanna Fava, del Forum Donne Giuriste di Reggio Emilia, terrà un approfondimento su "MGF: le giurisprudenze e la legge delle tradizioni, casi di mutilazioni genitali femminili in Italia". Si intitola "End FGM EU network: una rete europea per contrastare le MGF" l'intervento di Clara Caldera di Aidos, mentre la psicologa e psicoterapeuta Piera Bevolo parlerà di "Corpo, Identità e Relazioni Sociali". Infine Giovanna Bondavalli, responsabile del Progetto Rosemary del Comune di Reggio Emilia, interverrà su "MGF: donne nigeriane e il pensiero di tramandare una "tradizione"". Modera Faiza Mahri, coordina la pediatra Mara Manghi, presidente dell'associazione Donne Medico di Reggio Emilia;
- l'incontro di sabato 1 dicembre sarà invece aperto dall'assessora alla Città internazionale Serena Foracchia e proseguirà con gli interventi della presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Reggio Emilia Anna Maria Ferrari "Medici: al passo con l'evoluzione socio- culturale" e della pediatra Elena Ferrari e del medico di medicina

generale Lina Bianconi su “Pediatri e Medici di base: Sentinelle per prevenire le MGF”. Seguiranno gli approfondimenti del medico legale Stella d’Andrea su “Le Mutilazioni Genitali Femminili: lo sguardo della medicina legale” e dell’assistente sociale Michela Caporusso su “Il servizio sociale e l’incontro con la diversità: come decodificare il disagio”. La pedagoga Elena Corte parlerà di “Scuola: educare fra mutamenti sociali e multiculturalismo”, Serena Corsi dell’associazione Nondasola di “Native e Migranti corpo a corpo”, Chiara Casotti del coordinamento nazionale di Amnesty International di “Amnesty International: Azioni sul campo per prevenire e contrastare a livello nazionale ed internazionale le Mgf” e la presidente dell’associazione Donne Migrante in Emilia-Romagna Layla Yusuf di “Mutilazioni Genitali Femminili: Storie Somale”.

Atteso che:

- per la realizzazione della suddetta iniziativa si rende necessario acquisire le seguenti prestazioni:

PRESTAZIONE	FORNITORE	IMPORTO incl. IVA	CIG
Contributo ECM (crediti formativi – DM 26/03/2013) e rimborso spese relatrice	Società Medica L. Spallanzani di R.E.	610,00 iva esenti	non dovuto
Ristampa copie libro “Riprendermi la libertà. MGF. L’esperienza di Reggio Emilia”	Fausto Lupetti Editore Bologna	1.750,00	ZCA25A7150
Imprevisti		200,00	
TOTALE			

- le prestazioni di servizio saranno effettuate in economia con affidamento diretto, ai sensi degli artt. 47 bis, 47 ter e 47 quater del vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti e in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in particolare, l’art. 36, co 2, lett.a);

Precisato, in relazione alle due acquisizioni sopra elencate che:

- non si è potuto procedere mediante l’utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi richiesti non risultano presenti nelle categorie ivi contemplate;
- i fornitori sono stati individuati direttamente, con riguardo alle caratteristiche di competenza ed affidabilità nell’esecuzione dei servizi richiesti, valutati sulla base di precedenti esperienze;
- è stata valutata e riscontrata la congruità ed economicità dei relativi costi;
- si procederà, quindi, alla stipula dei conseguenti contratti per scambio di corrispondenza secondo l’uso del commercio, ai sensi dell’art. 13, comma 2, lett. d) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante emissione di ordinativi di spesa che avranno valenza di affidamento;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3 L136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, all’affidamento di cui al punto 2 della tabella è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G) come sopra riportato;
- non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono

conseguentemente costi per la sicurezza;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare:

- la realizzazione dell'iniziativa in oggetto, secondo il programma precedentemente riportato e come da volantino qui allegato;
- l'acquisizione delle forniture per i servizi sopra specificate, trattandosi di attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dell'Ufficio Pari Opportunità, inerenti, in particolare, le azioni di sensibilizzazione finalizzate al contrasto alle discriminazioni e alle violenze di genere, nonché alla educazione verso comportamenti che salvaguardino lo stato di salute e l'integrità della persona;

Viste:

- le Linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
- la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo - Appalti di valore inferiore a €40.000,00"
- la Circolare del Segretario Generale PG 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al dirigente firmatario del presente atto;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt. 107, 163, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012;
- la circolare del 16/12/2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

D E T E R M I N A

1. di **approvare** l'iniziativa di formazione/sensibilizzazione in oggetto dal titolo "MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI UNA SOLA PAROLA: FINE" che si svilupperà durante due giornate secondo il programma riportato in narrativa e come da volantino allegato al presente atto;
2. di **autorizzare** la conseguente presunta spesa di euro 2.560,00 inclusa IVA, atteso che il

fine e l'oggetto dei contratti che si andranno a stipulare riguarderà le attività necessarie a supportare gli obiettivi ricompresi nel PEG 2018 al PD_ A501 "Pari Opportunità";

3. di **impegnare** la spesa complessiva di **€ 2.560,00** con imputazione alla Missione 12 Programma 07 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011: 1.03.02.99.999 del Bilancio 2018, al Cap. 31845/1 del PEG denominato "Spese per iniziative di responsabilità sociale e pari opportunità" centro di costo 0200, codice prodotto 2016_PD_A501 "Pari Opportunità", non rilevante ai fini della contabilità ambientale;

4. di **dare atto**:

- che il programma dell'iniziativa approvato potrà subire piccole variazioni che si renderanno eventualmente opportune o necessarie o per fattori imprevisti;
- che il presente provvedimento non viene trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 in quanto, comporterà un costo inferiore a 5.000,00 euro;
- che si provvederà alla stipula dei conseguenti contratti per scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. d) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, mediante emissione di ordinativi di spesa che avranno valenza di affidamento, atteso che per le forniture di singolo importo imponibile fino ad € 2.000,00 l'emissione del buono d'ordine avrà valenza di atto di affidamento e natura contrattuale e dovrà contenere:

CIG - tipologia dell' acquisto - condizioni e modalità di scelta del contraente - durata tempi e modalità di pagamento - eventuale cauzione richiesta - attestazione della congruità della fornitura/servizio;

Dispone l'invio del presente atto alla Ragioneria Comunale per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D.Lg.vo n.267 del 18/08/2000.

IL DIRIGENTE
Dott. Alberto Bevilacqua